# La consigliera comunale Maria Montesano passa all'opposizione

sabato 08 dicembre 2012

La consigliera comunale Maria Montesano passa all'opposizione

La consigliera comunale Maria Montesano lascia la maggioranza civica (PdL, Api, Udc, PD) del sindaco Giuseppe Labriola e, sempre da indipendente, passa all'opposizione (sarÃ  l'unica rappresentante, poichÃ© il centro-sinistra non riuscÃ¬ a presentare neppure la lista alle elezioni di aprile del 2010).

Ã^ accaduto nella seduta in seconda convocazione di martedÃ¬ sera (4 dicembre), quando la giovane e battagliera Montesano ha letto una durissima e pesante dichiarazione per motivare la decisione. Non proprio un fulmineÂ  a ciel sereno per gli addetti ai lavori, ma che ha sorpreso anche gli altri quindici consiglieri comunali, nessuno dei quali Ã¨ poi intervenuto sulla vicenda, e spiazzato comunque il sindaco, con il quale nei giorni scorsi aveva avuto un veemente scambio di opinione. La lista delle sue doglianze Ã¨ davvero lunga e articolata, dalle questioni politiche e amministrative alle vicende gestionali e personali. Tutto sembra ruotare comunque su due aspetti: l'eccessivo potere del funzionario comunale Pino Veneziano, giÃ  braccio destro dell'ex consigliere regionale Vincenzo Ruggiero e attuale segretario provinciale dell'Udc, e il restringimento degli spazi di iniziativa della stessa consigliera, non allineata (all'inizio della consiliatura e poi al rimpasto dei mesi scorsi aveva anche posto correttamente ma invano il problema della quota rosa in Giunta).

"Ognuno incassa e pazienta fin dove ritiene, ma adesso dovevo mettere fine a questo andazzo - ci ha detto la consigliera Montesano -. Restano in me insoddisfazione e amarezza per il giudizio negativo di questa breve esperienza amministrativa. La classica goccia che mi ha spinto Ã¨ stata la questione dell'Unitalsi, che gestisce il Punto ludico per bambini e disabili, spostata inopinatamente dal locale a pian terreno della scuola Media in una stanza inidonea dell'oratorio adiacente alla cattedrale e con barriere architettoniche".Â  Il sindaco Labriola ribatte alle accuse: "C'Ã¨ amarezza, come persona e come sindaco. So le motivazioni per cui si Ã¨ arrivati a questo punto, ma quello che Ã¨ stato detto sulla vicenda non corrisponde alla veritÃ . Che Ã¨ tutta al contrario, perchÃ© l'Unitalsi ha accettato i locali che l'oratorio ha offerto e non capisco cosa c'entri l'amministrazione".

Salvatore Verde